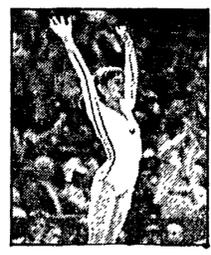




**Videoguida**

Raiuno, ore 22,10

**Storia di Nadia, bimba da leggenda**



Nadia, la piccola Nadia affascinava il mondo: ma quando incominciò a farsi signorina la sua leggenda o poco si dipanò. Nadia Comaneci aveva 14 anni quando alle Olimpiadi di Montreal conquistò tre medaglie d'oro una dopo l'altra, con un punteggio che non si era mai visto. Ma la piccola ginnasta rumena già l'anno prima aveva conquistato milioni di telespettatori in tutto il mondo (anche chi non seguiva l'atletica conosceva i suoi volteggi) quando ai campionati europei di Norvegia aveva messo in ombra le «star» del momento, Olga Korbut e Ludmilla Touricheva. La sua storia, la sua leggenda, sono diventate un film, prodotto per la tv dagli americani. Raiuno trasmette questa sera alle 22.10 la storia di questa atleta oggi ventiquattrenne, girata dal regista Alan Cooke. In Nadia il ruolo della protagonista è affidato all'attrice Johann Carlo: il film descrive non solo le tappe della carriera, per certi aspetti straordinari, della Comaneci atleta, ma anche i problemi degli anni che passano, il rapporto con l'allenatore, Bela Karoly (interpretato da Joe Bennet) che l'aveva scoperta nella scuola di Gheorghiu Dej e ne seppe sfruttare le doti fino a farla diventare una delle più grandi ginnaste degli ultimi anni.

**Raidue: speciale moda**

La nuova rubrica di Raidue Moda inaugura oggi le trasmissioni con il primo di due numeri speciali, aspettando il via ufficiale l'8 ottobre. La trasmissione, fatta in collaborazione con l'omonima rivista pubblicata dalla Eri, è curata dal direttore della rivista, Vittorio Corona e dalla giornalista Piera Rolandi. Questa sera vedremo tutto quello che ha fatto moda quest'estate. Si parlerà dell'India, con gli abiti del marajà che hanno ispirato lo stilista Ferré, ospiti lo stesso Ferré, Paola Fallaci e Raffaella Rossellini.

**Raiuno: e per finire Charlot**

Ultima puntata di *Ohladi Ohladi*. Non lo ripianteremo. Per finire in bellezza Paolo Giacco e Romano Frasso, autori del programma (in onda su Raiuno alle 21.25) hanno voluto Charlot, anzi, una collezione intera di Charlot nella pubblicità. La trasmissione presenterà anche un servizio che vuole essere un ideale viaggio musicale dall'Occidente all'Oriente, con i «Notorious reflex» e gli «Slava trudu» e con la rubrica «Prossimamente le tendenze» verrà fatto un profilo dell'etichetta di Frankie Goes to Hollywood «Ziti». La puntata sarà chiusa dalla sigla cantata dagli Shampoo.

**Retequattro: scuola d'erotismo**

Volete diventare maestri di erotismo, o apprendere i segreti della danza del ventre? Più modestamente imparare a flirtare? O ancora, passare delle vacanze da aborigeni. Come fare, dove andare e quanto spendere lo spiega Letizia Rittatore von Willer, «maestra» di queste arti, nella puntata di *Si o no*, lo spettacolo di Maurizio Costanzo in onda su Retequattro alle 20.30. Ospiti d'onore della puntata sono Giorgio Albertazzi e Ornella Colli, che verranno sottoposti alle domande dei due test: avete spirito di avventura? E avete memoria? Franco Barbieri, esperto di fisiognomica, esaminerà quindi i tratti del volto degli ospiti, insieme a quelli di Carlo Verdone e Adriano Celentano. Ci sarà anche Sal Borghese, ex castatore del cinema, che mostrerà le sue prodezze.

**Italia 1: l'ora del sagittario**

La puntata di *Zodiaco*, la trasmissione di Claudio Cecchetto in onda su Italia 1 alle 20.30, è dedicata questa sera ai nativi del segno del sagittario, «rappresentati» in tv da Fabrizia Carminati. Ci sarà anche Isabella Biagini, in veste del tutto nuovo: cantante e ballerina. Nel programma anche un ospite speciale: è Alberto Cova, campione olimpionico dei diecimila. Infine, intervista a Moira Orfei e a Adam Ant, cantante della «nuovelle vague».



**LE COLLINE BLU** (Raiuno, ore 13,45)  
L'orario non è dei più felici, e dire che il West visitato da Monte Hellman (1966) offre non pochi spunti di gran intrattenimento e spettacolo, nonostante sia lontano mille miglia dalla consueta oleografia del genere. Vi si parla di tre onesti mandriani scambiati per banditi con tutto quel che ne consegue. Tra i motivi d'interesse la presenza di un ottimo Jack Nicholson.  
**L'ULTIMA ODISSEA** (Raidue, ore 17)  
Il day-after non perdona e lo dimostra anche con le terribili fantascientifiche peregrinazioni di un gruppo di sopravvissuti di una base militare americana. Nella trappola partita per l'ultimo esodo si distinguono l'insipido George Peppard e Dominique Sanda. In regia (nel 1977) Jack Smight.  
**TRAPPOLA PER UN LUPO** (Raidue, ore 21,25)  
D'accordo, non avrà mantenuto le promesse dei «Cugini, o di «Le beau Serge», ma lo spazio che negli anni Claude Chabrol si è ritagliato nella foto di famiglia nel «noir francese non è dei più piccoli. Viene a dimostrarsi qui con l'aiuto di Jean-Paul Belmondo, Mia Farrow e Laura Antonelli, ovvero il bellimbusto, la bruttina (si fa per dire) e la bonazza. Tutto sembra correre sul filo del più classico dei tradimenti, ma uno strano incidente arriva a complicare il gioco. Era il '72.  
**LA VITA È BELLA** (Canale 5, ore 21,30)  
Certo, dal fuire della storia e dalla politica ci si può tener distanti fin che si vuole, ma prima o poi, volenti o nolenti, in qualche modo si finisce per essere coinvolti: è detta in soldoni, la morale della storia narrata da Grigori Ciukhrai. Antonio Murolo (Giancarlo Giannini) è un pilota militare portoghese che si rifiuta di bombardare donne e bambini in Angola. Ritornato a Lisbona farà il tassista e scoprirà l'amore nella barista Maria (Ornella Muti). La tranquillità durerà poco, lei infatti fa parte di un gruppo che lotta contro i colonialisti.  
**LA CITTÀ È SPENTA** (Retequattro, ore 23,10)  
Evasione in tre, quindi rapina con omicidio. Uno è ferito e si rifugia in casa di un vecchio amico e compagno di carcere. Che però ha imboccato con decisione la strada dell'onestà e se la vive tranquillo con moglie e figlia. Un bel pasticcio. Diretti da André De Toth (1954) aiutano Gene Nelson, Phyllis Kirk e Sterling Hayden.  
**HOUSTON TEXAS** (Raitre, ore 21,30)  
America violenta: se volete farvene un'idea date un'occhiata a questa radiografia (1980) di François Reichenbach. Un regista vuole riprendere alcune scene di violenza, invece filma l'assassinio di un poliziotto, cui seguono scorpette dell'omicida, processo e condanna a morte. Edizione originale con sottotitoli.



Toquinho, grande successo per il suo concerto romano dell'altra sera

**Il recital Il fratello di sangue di Vinicius de Moraes infiamma a Roma il «popolo» della città dell'amore. E annuncia il nuovo Flamanba**  
**Se l'amore ti fa male, canta anche tu con Toquinho**

ROMA — Per me, che la dirittura dei 40 anni l'ho infilata già, la serata promette gli echi di una bossa nova di tante estati fa, ma per la credenza che mi siede accanto, Toquinho è affiancato — non sembri uno spaurito — al gruppo inglese del momento, gli «Spands», come dicono loro, ovvero gli «Spandau Ballet» per via di quell'«Acquerello» che non sfigura nel catalogo di un disc-jockey avveduto. Nella morbidissima città dell'amore dove l'Arci (complice l'imprenditore del Sistina) ha invitato il fratello di sangue di Vinicius de Moraes, d'altronde, Toquinho è giusto che accenti un po' tutti, magari infliggendo una piccola delusione proprio agli antichi sostenitori che certo lo vorrebbero anche stasera più aristocratico. Ma chi non sceglie le persone care, in questi casi, sapendo d'essere sicuramente perdonato?  
Caso mai lo avremmo voluto un po' più a lungo, nonostante cinque bis e una miscelanea finale a repertorio (Diorno, come si fa a stare fermi), il pubblico resta ancora sulle scalinate in faccia al Tevere. (Il concerto, minuto più minuto meno, è durato quasi un'ora e mezzo). E ci vuole un improvviso Gigi Proietti che salta sul palco e petrolinamente adessa e respinge tutti a cena, o in discoteca, per far cessare il clamore di mani e piedi... Ma torniamo a lui, e ai sapori che ci ha regalato a Love City, Roma, il 26 agosto del 1985.  
Prima di tutto quello del Brasile di strada, con le due bellissime ragazze che cantano e accennano l'etero samba; con le percussioni dell'inimitabile Papete (ma loro lo pronunciano con una strascicata «ci» finale) e dei bravissimi basso, tastiera, batteria. Anche con le primissime canzoni di «Pro fior di voce si direbbe. Poi i primi assoli di

chitarra, le corde che sembrano strappate e poi trovano quiete in rintocchi ad ondate (c'è sempre un po' d'acqua, o mi sbaglio, nei suoni brasiliani? Acqua che scorre sotto un tunnel d'alberi, si direbbe). Tra dichiarazioni d'amore per altre epoche, Toquinho annuncia un nuovo disco e, forse, un nuovo ballo: l'ambanba o samenge, dice, visto che le musiche sono composte insieme allo spagnolo Paco de Lucía. Comunque la canzone si chiamerà Barcelona.  
L'omaggio centrale del concerto è, naturalmente, per il tema dell'amore. E dunque la voglia, la pazzia, l'incoscienza, l'altalena; la solidità; il richiamo a «meu poeta», Vinicius che ha insegnato ad un'intera generazione che il dolore si canta allegramente e la gioia non si grida ma si accarezza con una malinconia sottile. E ancora «bella la vita che vola sempre altissima su di noi», anche quando l'amore è un'agonia e ogni separazione sembra replicare altri addii.  
Un abbraccio, invece, è per Papete. È il titolo della canzone, ma il pubblico, eccezionalmente stimolato dal «berimbau» (nelle mani di Papete, è vero, l'incredibile strumento, pinnacolo sopra un cuore di zucca, violino del sereno... invenzione di ragazzi poveri e geniali, ha risonanze lunari), sembra protendersi tutto verso e attorno al palco. Papete, però, si schermisce e torna alle più defilate percussioni, lascia il microfono alla chitarra dell'allievo di Baden Powell; c'è — finalmente per gli adolescenti — anche Acquerello, ma portato più vicino all'ispirazione di una musica che (Toquinho lo ribadisce ad ogni passo anche stasera) non è genericamente sudamericana (o latino-americana), ma domiciliata a São Paulo. Senza alcun dubbio.  
Nadia Tarantini

ROMA — Arriva Rostropovic, ed è subito stagione autunnale, in ripresa o addirittura in anticipo. Arriverà tra qualche giorno dall'America con la «sua» National Symphony Orchestra (la dirige dal 1977) e ha intenzione di portare «autunno» in mezza Europa. È la seconda volta che Rostropovic (la prima risale al 1982) è alle prese con una tournée di largo respiro, e le attese sono già tantissime. Un'orchestra per un vero direttore è come il proprio strumento per un vero concertista. C'erano una volta pianisti che si portavano appresso il loro Steinway. Figuriamoci Rostropovic, musicista che inventa e plasma il suono con le sue mani. Musicista quanto mai imprevedibile (è, per assurdo, il segno del suo intimo rigore «mascherato» come da un estro del momento), Mstislav Rostropovic porta nel suo far musica il clima fantasioso dell'Azerbaijan e di Baku, dove è nato, e dove il moderno si fonde con l'antico in un ribollire di entusiasmi. Come la sua terra (e di tanto è il fuoco camuffato da petrolio), così Rostropovic alimenta, diremmo, una scintilla divina. E ciò che lo radica nel suo humus, nello stesso tempo, ciò che lo spinge continuamente in nuovi spazi musicali.  
Doveva suonare in «prima» assoluta a Roma, anni fa, un Concerto di Virgilio Mortari a lui dedicato, ma ne «sradicò» il movimento centrale e, con il titolo di *Elegia*, gli fece fare il giro dell'Urss, per saggiare se stesso, la bontà del pezzo, le reazioni del pubblico.  
Rostropovic non suona e non dirige nulla, se non a memoria, e fu straordinaria la sua collaborazione pianistica (è un pianista dal tocco ispirato) ad un recital della cantante Galina Visneskaja (sua moglie). Tutto a memoria: il pianoforte del *Lieder*, dei Canti popolari e delle «arie» di opere famose.  
«Violoncellista «supremo», si «sradicò» dal prestigioso suono del «suo» strumento, per reinventare quello di un'orchestra. È memorabile la sua concertazione e dire-

**La tournée Il grande maestro russo torna nel Vecchio Continente alla testa della «sua» National Symphony Orchestra**  
**Sull'Europa il vento di Rostropovic**



Rostropovic, in Italia con la National Symphony Orchestra

zione dell'Eugenio Oneghin, di Ciaikovski, al Bolscioi di Mosca, accolta dai critici più difficili come la più preziosa e «vera» interpretazione.  
Gli sono state dedicate composizioni dai musicisti più famosi (Britten, Sciostakovic, Prokofiev, Kabalevski, Majakovski), ma il magico suono del suo violoncello particolarmente si illumina quando scava nella musica di Bach, di Schumann, di Beethoven. E adesso, se interpreta pagine con orchestra, finisce che è lui a dirigere persino il direttore, come è lui che, alla fine, si alza e gira tra le «famiglie» strumentali per abbracciare il flauto, la tromba, il violino, i professori, cioè, che abbiano dato risalto ai loro interventi.  
Che cosa dirigerà Rostropovic nella sua tournée in Europa e in Italia?  
Il 31 agosto e il 1° settembre, Rostropovic sarà, con la sua orchestra, a Taormina, con pagine di Prokofiev (quinta *Sinfonia*) e Berlioz. Il 2 e il 3 settembre, a Stresa dove sono in programma la *Quarta* di Beethoven e la *Quinta* di Sciostakovic. È certo un omaggio al compositore sovietico scomparso dieci anni o sono, ma è davvero singolare che finora nessuno abbia ancora riportato al suo posto (è un capolavoro) la quarta *Sinfonia* di Sciostakovic, che è ancora una sfida. Sì, è difficile e le orchestre dovrebbero sgobbare un bel po', ma non bastano questo «inconveniente» per tenere tuttora all'indice una grande pagina qual è questa *Sinfonia*.  
Da Stresa la tournée toccherà Torino (3 settembre) — *Prima* di Sciostakovic e *Terza* di Beethoven — e poi girerà per l'Europa fino al 28 settembre: Lucerna, Montreux, Berlino, Atene, Londra, Parigi, Francoforte, Amburgo, Düsseldorf, Stoccarda, Belgrado, Lubiana. Poi, quando lui e la sua orchestra sembreranno «di casa», Rostropovic si sradicherà di nuovo, per andare chissà dove, insegnando altri suoni, altra musica, altri spazi.  
Erasmus Valente

**Il concerto Norrington apre la «Sagra Musicale» di Rimini**  
**Che spettacolo la stereofonia marca Gabrieli**

don Wind Ensemble», musiche di Dufay, Binchois, Dunstable, Ockeghem Desprez. Un deciso ritorno a musiche del XIX e dei primi del XX secolo si avrà con il concerto conclusivo del 10 settembre in cui l'orchestra sinfonica della Rai di Milano diretta da Carl Melles eseguirà musiche di Beethoven, Respighi, Mendelssohn. Per scrivere del concerto dell'ottimo gruppo inglese bisognerebbe, innanzitutto, dire del suono della tromba in se. Tromba e trombone — gli

termini reali quella ricerca di spazialità del suono, di antesignana stereofonia che, originata dalla disposizione dei due organi della Basilica di S. Marco a Venezia (patria dei Gabrieli) prese piede nella seconda metà del '500 come vera e propria tecnica compositiva e stilistica. Hanno così rivissuto le «Sacrae Symphoniae» nella affascinante riproduzione stereofonica degli strumenti a fiato. Le limpide sonorità hanno dato la possibilità di riscoprire un mondo espressivo di rara bellezza e che, altrettanto raramente si ha occasione di ascoltare. La direzione di Norrington, le cui capacità abbiamo avuto occasione di apprezzare anche in altre occasioni, non si è attenuta solo ai dettami della filologia, ma ha teso a vivacizzare l'intensità espressiva dell'intero concerto senza per questo smaturarne il risultato complessivo. Un pubblico estremamente partecipe ha decretato il successo della serata.  
Marco Maria Tosolini

**Programmi Tv**

- Raiuno**  
13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza  
13.30 TELEGIORNALE  
13.45 LE COLLINE BLU - Film. Regia di Monte Hellman, con Jack Nicholson, Milie Perkins, Cameron Mitchell  
15.05 VIAGGIO ATTRAVERSO IL SISTEMA SOLARE  
15.35 LA REGINA DELLE NEVI - Cartoni animati  
16.35 BRENDON CHASE - Sceneggiato «il temperato»  
17.00 GIOCO AD INCASTRO  
17.50 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO E I SUOI AMICI - Cartoni animati  
18.40 UNO, NESSUNO, CENTOMILA  
19.35 ALFANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.30 F.B.I. OGGI - Telefilm  
21.25 OBLADI OBLADA  
21.55 TELEGIORNALE  
22.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
22.10 NADIA - Con Tania Balsam, Jonathan Banks  
23.50 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA  
Notizie e servizi di Coppa Italia di calcio
- Raidue**  
9.25 GIAVERA DEL MONTELO - Cuckoo  
13.00 TG2 - ORE TRIDICI  
13.15 DUE E SIMPATIA - Sceneggiato «l'idota» - 1ª puntata  
14.15 L'ESTATE È UN'AVVENTURA  
17.00 L'ULTIMA ODISSEA - Film con George Peppard, Dominique Sanda  
18.30 TG2 - SPORTSERA  
18.40 UN CINESE A SCOTLAND YARD - Telefilm  
METE 2 - PREVISIONI DEL TEMPO  
19.45 TG2 - TELEGIORNALE  
20.20 TG2 - LO SPORT  
20.30 STORIA DI UN ITALIANO - (9ª episodio)  
21.25 TRAPPOLA PER UN LUPO - Film. Regia di Claude Chabrol, con Jean-Paul Belmondo, Mia Farrow, Laura Antonelli (1ª temp.)  
22.15 TG2 - STASERA  
22.20 TRAPPOLA PER UN LUPO - Film (2ª temp.)  
23.10 SPECIALE MODA  
24.00 TG2 - STANOTTE
- Raitre**  
17.30 UN POPOLO DI 2000 ANNI  
TG3 - 19-19.10 Nazionale. 19.10-19.20 Tg regionali  
19.25 TERM: LA GRANDE AVVENTURA  
20.00 DSE GROTTE: STALATTITI  
20.30 TUTTOCINEMA  
HOUSTON TEXAS - Film. Regia di François Reichenbach, con Charles Williams Bass, Carl Kent  
23.05 DELTA

- 23.55 TG3
- Canale 5**  
8.30 GALACTICA - Telefilm  
9.30 IL GRANO E VERDE - Film con Bette Davis  
11.30 LOU GRANT - Telefilm  
12.30 PEYTON PLACE - Telefilm  
13.30 CHE COSA HAI FATTO QUANDO SIAMO RIMASTI AL BUO? - Film con Doris Day  
15.30 WESTGATE - Telefilm  
16.30 NATURA SELVAGGIA - Documentario  
17.00 LOGO - Telefilm  
18.00 I RAGAZZI DEL SABATO SERA - Telefilm  
19.00 TUTTIFAMIGLIA - Gioco a quiz con Claudio Lippi  
19.00 JEFFERSON - Telefilm  
19.30 LOVE BOAT - Telefilm  
20.30 KQJAK - Telefilm  
21.30 LA VITA È BELLA - Film con Giancarlo Giannini e Ornella Muti  
23.40 CANALE 5 NEWS  
00.40 IL FALSO GENERALE - Film con Glenn Ford e Red Buttons
- Retequattro**  
8.30 MI BENEDICA PADRE - Telefilm  
8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela  
9.40 GIORNO DOPO GIORNO - Sceneggiato  
10.30 ALICE - Telefilm  
10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm  
11.15 AMORE DANNATO - Telenovela  
12.00 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm  
12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm  
13.15 ALICE - Telefilm  
13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm  
14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela  
15.00 BLUE NOAH - Cartoni animati  
15.00 LANGER - Telefilm  
17.00 LA SQUADRACOLA DELLE PECORE NERE - Telefilm  
18.00 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm  
18.50 AVENIDA PAULISTA - Telenovela  
19.45 AMORE DANNATO - Telenovela  
20.30 SI O NO - Con Maurizio Costanzo  
23.10 LA CITTÀ È SPENTA - Film con Sterling Hayden e Gene Nelson  
00.40 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm  
1.40 AGENTE SPECIALE - Telefilm
- Italia 1**  
8.45 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm  
9.30 KEAN - Film  
11.15 GLI EROI DI HOGAN - Cartoni animati  
11.40 SANFORD & SON - Telefilm  
12.10 CANNON - Telefilm

**Radio**

- RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 7.8.10.12.13.19.23. Onda verde: 6.57.7.57.9.57.11.57.12.57.14.57.16.57.18.57.20.57.22.57.9 Le canzoni della nostra vita: 10.30 Da Venezia, cinema: 11.11 diavolo a Pontelungo: 11.30 Trentatré trentine: 12.03 Lagrime: 13.15 Master: 15 On the road: 16 Il Pagineo estate: 17.30 Radiuno jazz '85: 18.30 Musica sera: 19.00 Il sole nel cielo: 19.23 Audiodis Urbs: 20 Old blue eyes: Frank Sinatra; 21 Il cabalero: 21.30 Musica notte - Musicisti di oggi: 22 Acchiappacanzere.
- Radio 2**  
GIORNALI RADIO: 6.30.7.30.8.30.9.30.10.10.30.12.30.13.30.15.30.18.30.19.30.22.30.8.45 La scalata: 10.30 Montagne Selenia: 12.45 Tuttitalk... gioco: 15 Accordo perfetto: 15.37 La contorta: 16.35 La strana casa della formica morta: 19.50 Radiuno jazz '85: 21 Serata a sorpresa: 22.40 Piano, pianoforte.
- RADIO 3**  
GIORNALI RADIO: 7.25.9.45.11.45.13.45.15.45.20.45.6.55.8.30.10.30 Concerto del metrono: 10.04 D; 11.50 Pomeriggio musicale: 15.30 Un certo discorso estate: 17.19 Spazio Tre: 21.10 Dat-Auditorium; 8. Nazionale; 22.30 America coast to coast: 23.11 jazz.
- Telemontecarlo**  
18.00 LE RUOTE DELLA FORTUNA - Telefilm  
18.30 CARTONI ANIMATI  
19.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA  
19.15 OROSCOPO DI DOMANI - NOTIZIE FLASH  
19.25 VOGLIE DI MUSICA  
19.45 CAPITOL - Sceneggiato  
20.30 GUARDIA, GUARDIA SCELTA, BRIGADIERE E MARESCIALLO - Film con A. Fabro e A. Sardi  
22.00 IL POETA E IL CONTADINO
- Euro TV**  
11.45 TUTTOCINEMA  
12.00 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm  
13.00 CONAN - Cartoni animati  
14.00 ADOLESCENZA INQUIETA - Telefilm  
14.45 SPECIALE SPETTACOLO  
15.00 TIVULANDA - Cartoni animati  
20.00 CUORE SELVAGGIO - Film  
20.30 CHANEL SOLTAIRE - Film  
22.30 I NUOVI ROOKIE - Telefilm  
23.20 SPORT
- Rete A**  
12.00 FILM  
14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE  
15.00 IL FIGLIO DI DJANGO - Film con Guy Madison  
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato  
17.00 THE DOCTORS - Telefilm  
17.30 BANANA SPLIT - Cartoni animati  
18.00 IL VOLTO SENZA NOME - Film  
19.30 THE DOCTORS - Telefilm  
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato  
20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE  
GRANDE CALDO PER IL RACKET DELLA DROGA - Film con Rod Taylor e Suzi Kendall  
21.30 LA FOSSA DEI DANZATI - Film con Dorothy McGuire e Stephen McNally

